

BRIGATA CALABRIA

(59° e 60° FANTERIA)

Sede dei reggimenti in pace: 59° Fanteria, Civitavecchia — 60° Fanteria, Viterbo
Distretti di reclutamento: Castrovillari, Catania, Milano, Mondovì
Novara, Padova, Siena, Siracusa, Venezia

ANNO 1915.

Partita il 15 maggio da Roma, la brigata Calabria trovasi il 25 nella zona di Agordo, alla dipendenza della 18ª divisione.

Iniziatesi il 5 luglio le operazioni per l'attacco degli sbarramenti dell'Alto Cordevole, vi concorre, operando nella zona del Col di Lana: l'8 luglio il I e III/59° occupano lo sperone Col di Lana-Castello, favoriti dall'avanzare della 6ª compagnia sullo sperone Col di Lana-Agai; nei giorni successivi altri tentativi di avanzata incontrano una tenace resistenza e non riescono.

Il 28 luglio i due reggimenti passano ad operare sul costone di Salesei, sempre sul Col di Lana.

Il 2 agosto viene ripresa l'avanzata: il II/60° raggiunge ed occupa una trincea nemica sul cosiddetto « Panettone » del Col di Lana, ma, fatto segno da un intenso tiro di artiglieria, è costretto a lasciarla dopo avere subito rilevanti perdite.

La notte sul 28 agosto il 59° sostituisce il 60° ed il mattino successivo il III/59°, avanzando sul costone di Agai riesce, malgrado la vivace resistenza incontrata, a portarsi fin sotto la posizione nemica detta « Cappello di Napoleone ».

Riprese le operazioni ai primi di ottobre, alla « Calabria » è affidato il compito di attaccare la zona fortificata: La Corte-Montagna del Sief, per poi procedere alla completa conquista del Col di Lana.

L'azione si svolge fra il 18 ottobre ed il 2 novembre. Le truppe della brigata si addentrano nella zona del forte La Corte, diroccato dalle nostre artiglierie, ma, violentemente contrattaccate, sono costrette a ripiegare.

Due battaglioni del 59° che, insieme con uno del 51°, costituiscono una colonna speciale, al comando del tenente colonnello Garibaldi, riescono il giorno 26 ottobre ad impadronirsi oltre che della forte posizione, detta « Cappello di Napoleone », anche della sella tra « Cappello » e la Cima Lana. Il 7 novembre, infine, il III/60°, con un magnifico attacco riesce a raggiungere la Cima del Col di Lana, ma nella notte ne viene ricacciato da un contrattacco. Il 20 novembre due compagnie speciali del 59° e due del 52° tentano di riprendere la Cima Lana; ma l'attacco, condotto in condizioni atmosferiche pessime, non riesce, nonostante le perdite notevoli.

Il 21 dicembre la brigata si trasferisce nella zona Caprile-Alleghe, donde i reggimenti vanno alternativamente a presidiare le posizioni del Col di Lana.

ANNO 1916.

Mentre si apprestano i lavori di mina sotto la vetta del Col di Lana, i reggimenti, alternandosi in prima linea, attendono con perseveranza, malgrado i rigori dell'inverno, ai lavori di rafforzamento; piccole operazioni vengono anche compiute; fra esse notevole è quella del 28 febbraio, nella quale reparti del 59° e 60° occupano una posizione avanzata sul fianco occidentale della montagna, costituendovi una base di partenza per l'attacco del rovescio di Cima Lana.

Il 18 aprile, avvenuto lo scoppio della mina precedentemente preparata, il I/59° avanza risoluto sulla Cima Lana, occupandola e catturando 170 prigionieri, un cannone, 4 mitragliatrici e numeroso materiale da guerra.

Contemporaneamente il III/59° attacca il rovescio della posizione ma tenta invano di raggiungere l'obiettivo assegnatogli (sella fra Cima Lana e Cima Sief). L'azione costa al 59° nove ufficiali ed oltre 170 uomini di truppa fuori combattimento.

Il 20 e 21 aprile il 60° fanteria continua l'azione, puntando sul M. Sief e sul « Montucolo austriaco »: il IV/60° giunge fin sotto il così detto « Dente del Sief », ma non può progredire pel violento fuoco di sbarramento: l'assalto del « Montucolo » riesce, dopo ripetuti sforzi, all'alba del 21 aprile.

L'azione sul M. Sief è ripresa il 25 maggio dal III/59°: la 12ª compagnia si spinge fin verso la cima, ma, decimata dal tiro nemico di repressione, è costretta la sera stessa a ripiegare.

Il 18 luglio la brigata, passando alla dipendenza della 17ª divisione, inizia il trasferimento in Val Travignolo.

Ivi ha l'incarico di attaccare la fronte fra Colbricon Piccolo e Cima Stradon, spingendosi fino a Pragarol, in armonia ad operazioni che altre truppe svolgono nelle regioni di Val Cismon e Val Vanoi.

Iniziata l'azione il 20 luglio, viene compiuto qualche progresso; il giorno 26 poi, la brigata Calabria irrompe nelle posizioni nemiche di Cima Stradon, impossessandosene e catturando circa 200 prigionieri ma, immediatamente contrattaccata, è costretta a ripiegare. La « Calabria » perde in queste operazioni oltre 1000 uomini, dei quali 45 ufficiali.

Ripresa l'azione, il 4 agosto superando difficoltà di ogni genere i reparti della brigata giungono fin sotto i reticolati del Colbricon, ma non possono progredire. Dopo una sosta di alcuni giorni, l'attacco è ripreso ancora nei giorni 23, 24, 25 agosto; una compagnia del 59° (6ª) riesce ad occupare le trincee del Piccolo Colbricon, ma fatta segno a violentissimo tiro di repressione è costretta a ripiegare.

Le perdite sofferte dalla brigata nel mese di agosto ammontano ad oltre 650 uomini fuori combattimento, dei quali 14 ufficiali.

Fino al dicembre quindi i reparti si alternano nelle prime linee rafforzandole e limitando la loro attività combattiva a ricognizioni di pattuglie.

ANNO 1917.

Fino al novembre nessun avvenimento notevole; la brigata rimane nelle stesse posizioni mentre il nemico tenta, il 22 maggio ed il 1° agosto, alcuni attacchi contro le nostre posizioni del Piccolo Colbricon e Cima Stradon, ma viene sempre respinto.

Il 4 novembre, in seguito alla ritirata dalla fronte Giulia, la brigata inizia essa pure il ripiegamento: riunitasi il 5 a Fiera di Primiero, per Fonzaso e Cismon si porta l'8 a Bassano, quindi sul rovescio del M. Tomba, quale unità di riserva a disposizione del IX Corpo d'Armata; il 18 novembre occupa la linea difensiva arretrata Belvedere-Vettorazzi-Castelli, inviando il I e II/60° in prima linea nel tratto Osteria Monfenera-M. Tomba, ove più minacciosa si manifesta la pressione del nemico, ivi i fanti della « Calabria » fronteggiano per più giorni l'urto poderoso dell'avversario; il 22 novembre, sopraffatti dalla veemenza degli assalitori, sono costretti in un primo tempo a ripiegare dal

M. Tomba, ma, ritornando prontamente alla riscossa, riescono, dopo cinque contrattacchi, a ricuperare parte delle posizioni perdute, fino a q. 877 del M. Tomba. Lo stesso giorno il II e III/59^o, vigorosamente attaccati sul saliente dal Monfenera (C. Naranzino), resistono strenuamente. Nella giornata del 22 novembre vengono posti fuori combattimento circa 650 uomini, dei quali 41 ufficiali.

Il 28 novembre, il I/59 ed il II/60^o concorrono con altri reparti ad una azione svolta dalla brigata Re per rioccupare la q. 868 del M. Tomba.

Per le prove di valore, fermezza ed ardimento date dalle truppe durante le azioni del Col di Lana, Colbricon, Cima Stradon e sul Piave, le Bandiere dei reggimenti vennero decorate con medaglia d'argento al valor militare.

Tra il 2 e il 5 dicembre la brigata riceve il cambio sulla linea da truppe francesi e si trasferisce nella zona di Onè di Fonte per riordinarsi.

Il 17 dicembre, alla dipendenza della 59^a divisione, si schiera nella regione del Grappa, occupando le posizioni di seconda linea tra Col Moschin e Col Fenilon e la linea di resistenza Col del Gallo-Col dell'Orso; il 26 dicembre passa alla dipendenza della 18^a divisione.

ANNO 1918.

La brigata rimane nel settore di Col Moschin-Valle S. Lorenzo (regione del M. Grappa) alternando il servizio di prima linea con periodi di riposo nella zona di Bassano; nessun avvenimento notevole si verifica fino all'offensiva austriaca del giugno (battaglia del Piave, 15-24 giugno).

Il 15 giugno, il nemico alle ore 3 inizia un violentissimo bombardamento nella zona da C. Cestarotta a Rocce Anzini e sulle posizioni di Col Fagheron e Col Moschin.

Il 59^o fanteria, vivamente attaccato, resiste accanitamente, ma per le notevoli perdite riportate è costretto a ripiegare dalle linee di Col del Miglio; anche il 60^o, dopo strenua difesa, cede la prima linea (Case Gallon-V. S. Lorenzo), ma resiste indomito sulle posizioni di seconda linea di V. Manara.

In questa fase della lotta la brigata soffre gravi perdite, specie in prigionieri (5 ufficiali e 66 soldati morti, 12 ufficiali e 220 soldati feriti, 48 ufficiali e 2227 soldati fra prigionieri e dispersi).

Arginata nei giorni successivi la poderosa offensiva, il 2 luglio la brigata, con deciso slancio, attacca e rioccupa la linea di Ca' d'Anna-Col del Miglio; il 3, proseguendo l'azione, tutte le posizioni sono riconquistate.

Nei mesi successivi la brigata alterna i reggimenti nelle posizioni di prima linea, limitando la sua attività ad azioni di pattuglie ed arditi colpi di mano. Notevole la piccola azione compiuta il 10 settembre da reparti arditi del 60^o fanteria, azione che porta alla conquista di un importante elemento di trincea detto « Fortino Regina » (M. Asolone): la posizione viene mantenuta, nonostante che il nemico reagisca con tiro di repressione e ripetuti contrattacchi.

Nell'imminenza della battaglia di Vittorio Veneto (24 ottobre-4 novembre) la brigata Calabria concorre il 23 ottobre col I/60^o ad un attacco tentato dalla brigata Bari, sull'Asolone. Nella notte sul 28 riceve ordine di tenersi pronta per sferrare l'attacco contro le posizioni di Col della Berretta. Preceduta dai reparti d'assalto IX, XXIII e LV, alle ore 9,30 del 29 muove decisamente all'attacco, ma la reazione del nemico è così violenta che i reparti, dopo aver sofferto sensibili perdite (830 uomini dei quali 20 ufficiali), sono costretti a ripiegare sulle posizioni di partenza.

Il giorno dopo la brigata viene sostituita ed inviata nei pressi di Bassano, ove rimane fino al cessare delle ostilità.

RICOMPENSE.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

Alle Bandiere dei reggimenti della brigata Calabria (59^o e 60^o fanteria)

« Con tenacia ed elevato spirito di sacrificio, non scossi dalle ingenti perdite e dalle più ardue difficoltà, conquistarono, in lotte memorabili, la vetta del Col di Lana e poi le contrastate pendici del Colbricon e della Cima dello Stradon, fieramente resistendo ai violenti e ripetuti attacchi nemici (Col di Lana-Piccolo Colbricon-Quota 2157-Cima dello Stradon, luglio 1915-ottobre 1917). Sul Piave, da M. Tomba al Monfenera, si coprirono di nuova gloria, opponendosi con eroica fermezza al furioso impeto delle masse avversarie che tentavano di aprirsi la via al piano » (novembre 1917).

**CITAZIONI SUI BOLLETTINI DI GUERRA
DEL COMANDO SUPREMO.**

BOLLETTINO DI GUERRA N. 1125 (23 giugno 1918, ore 13).

Lungo la fronte di battaglia le nostre artiglierie continuano a battere intensamente l'avversario. Sul Montello e sul Piave le fanterie, mantenendo ovunque forte pressione sul nemico, hanno eseguito nella giornata di ieri, con successo, piccoli colpi di mano ed azioni di pattuglie. Ad occidente di Fagarè l'avversario tentò ritorni offensivi immediatamente repressi.

Un riparto britannico con energica sorpresa irruppe nelle opposte linee a sud di Asiago e dopo vivace lotta, ucciso un centinaio di nemici, rientrò con 31 prigionieri ed una mitragliatrice.

Gli aviatori nostri ed alleati proseguono con non diminuito ardore la lotta. Ieri hanno eseguito anche grandi efficaci bombardamenti sulle immediate retrovie dell'avversario. Dieci velivoli nemici vennero abbattuti. Il tenente Flavio Baracchini raggiunse la sua 29ª vittoria. Le perdite aeree subite dall'avversario dal giorno 15 assommano a 95 velivoli e 6 palloni frenati.

Per il valoroso contegno tenuto nella battaglia meritano l'onore di speciale citazione il 111º fanteria (brigata Piacenza) che ha sostenuto con grande bravura sei giorni interi di asprissima lotta, le brigate Perugia (129º, 130º), ed Avellino (231º, 232º), i reggimenti di fanteria 41º (brigata Modena), 58º (brigata Abruzzi), 60º (brigata Calabria), 239º (brigata Pesaro), il 1º gruppo Bersaglieri ciclisti (4º, 5º-12º battaglione), l'8º, il 41º ed il 51º reggimento artiglieria da campagna, le batterie da campagna: 3ª del 34º reggimento e 5ª del 37º, la 14ª batteria obici pesanti campali, la 462ª batteria d'assedio, il XC battaglione zappatori del Genio, la 1ª squadriglia autoblindo-mitragliatrici. Le sezioni fotoelettriche hanno reso utili servizi compiendo con abnegazione il loro dovere.

Generale DIAZ

**UFFICIALI MORTI IN COMBATTIMENTO, IN SEGUITO A FERITE
O IN PRIGIONIA. (*)**

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
59º REGGIMENTO FANTERIA.				
1	Capitano	BARCHIESI Umberto...	Roma	Col di Lana 4- 4-1916
2	Id.	BOLOGNA Stanislao ...	Benevento	Col di Lana 7- 7-1915
3	Id.	CABRI Ippolito.....	Polinago	Monfenera 22-11-1917
4	Id.	CUCCUINI Gino.....	Greve	Piccolo Colbricon 8- 8-1917
5	Id.	PEDRAZZOLI Giovanni.	Noventa Vicentina	Osp. d. C. 0139 16- 9-1918
6	Id.	POCATERRA Giuseppe.	Roma	Monfenera 2- 12 1917
7	Id.	SANFILIPPO Domenico.	Palermo	M. Asolone 25-10-1918
8	Id.	SERAFINI Domenico..	Sora	Col di Lana 26- 5-1916
9	Id.	VESCHI Luigi.....	Roma	Osp. d. C. 61, M. Sief 27- 5-1916
10	Tenente	BALDACCI Paris.....	Perugia	Monfenera 22-11-1917
11	Id.	BLANCHI Luigi.....	Montopoli in Sabina	Piccolo Colbricon 22- 5-1917
12	Id.	CARABELLA Domenico	Palermo	M. Asolone 24-10-1918
13	Id.	CARMAGNOLA Luigi..	Bettona	Piccolo Colbricon 3- 8-1916
14	Id.	CERVINI Eugenio....	Torino	Piccolo Colbricon 22- 5-1917
15	Id.	FIOCCHI Giulio Cesare.	Roma	Col di Lana 22-11-1915
16	Id.	FRANCIOSI Raffaele...	Palestrina	Osp. d. C. 62 13-12-1916
17	Id.	GIANNOTTI Luigi.....	Viterbo	Costone Livine 19-10-1915
18	Id.	GRANDE Raffaele....	Frosinone	Col di Lana 20-11-1915
19	Id.	MORIAS Angelo	Firenze	Osp. d. C. 227 10- 6-1917
20	Id.	NARDACCI Pio.....	Roccagorga	Amb. chir. 2 26-10-1916
21	Id.	PECCI CALDAROZZI Bernardino.....	Carpinetto Romano	Piccolo Colbricon 26- 7-1916
22	Id.	RENZONI Ubaldo.....	Morolo	Osp. d. C. 122 7- 2-1916
23	Id.	SANTAROSSA Ernesto..	Brescia	Monfenera 19-11-1917
24	Id.	VAGHI Alberto	Cagliari	Piccolo Colbricon 14- 8-1916

(*) Gli ufficiali contrassegnati con asterisco non figurano numericamente nella colonna dei morti del riepilogo delle perdite, essendo la morte avvenuta in prigionia o in ospedali territoriali, o durante i turni di riposo della brigata.

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
25	S. Tenente	VERONELLI Mario....	Orbetello	17ª Sez. San. 24- 6-1918
26	Id.	BARBARA Antonio....	Civitavecchia	Col di Lana 26- 5-1916
27	Id.	BENEDETTINI Orazio..	Roma	Osp. d. C. 61 19-11-1917
28	Id.	BENINI Francesco....	Spezia	Col di Lana 2-12-1915
29	Id.	CAMBONI Enea.....	Iglesias	Piccolo Colbricon 5- 8-1916
30	Id.	CASSENTI Giovanni...	Sutri	Amb. chir. 2 18- 8-1916
31	Id.	CIACCARI Nicola.....	Salve	Cima Lana 18- 4-1916
32	Id.	CONTERIO Giuseppe...	Locana	Col di Lana 6- 2-1916
33	Id.	CREMISI Paolo	Cecina	Piccolo Colbricon 26- 7-1916
34	Id.	DEL BUONO Domenico	Fiumefreddo	Osp. d. C. 123 1- 9-1916
35	Id.	DE LUISE Andrea....	Casamicciola	Col Moschin 19- 1-1918
36	Id.	DONINI Pier Luigi....	—	Col di Lana 21-11-1915
37	Id.	FERRARI Ugo.....	Figline Valdarno	Osp. d. C. 62 23- 3-1916
38	Id.	FESTA Mario.....	Cairo(Egitto)	Col di Lana 21-10-1915
39	Id.	FRATTA Cesare.....	Fara Novarese	Monfenera 27-11-1917
40	Id.	FURLANETTO Tullio...	—	Col Moschin 21- 1-1918
41	Id.	GABRIELLI Quirino ...	Giuliano	Osp. d. C. 122 27-10-1915
42	Id.	LEVI Mario.....	Modena	Col di Lana 1- 4-1916
43	Id.	LOMBARDI Enrico.....	Cagnano Varano	Col di Lana 26- 5-1916
44	Id.	MACCARONE Giovanni.	S. Teresa di Riva	Val Travignolo 26- 7-1916
45	Id.	MALACCHINA Giovanni.	Zeri	Cima Lana 18- 4-1916
46	Id.	MARCANGELI Ugo....	Piperno	Col del Miglio 2- 7-1918
47	Id.	MOSCATELLO Felice ..	Manfredonia	M. Asolone 29-10-1918
48	Id.	NERI Francesco	S. Sofia	Piccolo Colbricon 5- 8-1916
49	Id.	PALAZZO Carlo.....	Roma	Col di Lana 11- 7-1915
50	Id.	PALMERINI Valerio ...	Roma	Osp. d. C. 61 28- 5-1916
51	Id.	PAONE Zeffirino.....	Formia	Monfenera 22-11-1917
52	Id.	PUCA Attilio.....	Montorio al Vomano	Cima Lana 18- 4-1916
53	Id.	PUTZU Eligio.....	Monsezzano	Col Moschin 15- 6-1918

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
54	S. Tenente	ROMANATO Gennaro..	Savonara	Osp. d. C. 122 18- 5-1916
55	Id.	SALOMONE Gaspare...	Taranto	Col di Lana 1-12-1915
56	Id.	SANCASSANI Alessandro	Verona	Valle S. Lorenzo, Grappa 15- 6-1918
57	Id.	SANTORO Enrico.....	Napoli	Piccolo Colbricon 2- 4-1917
58	Id.	SCOTTI Domenico....	Roma	Piccolo Colbricon 23- 7-1916
59	Id.	SECCI GISELLU Bartolomeo.....	Dorgali	Osp. d. C. 36 17- 7-1915
60	Id.	SERA Renato.....	Asce	Col Moschin 15- 6-1918
61	Id.	SILVESTRI Domenico..	Napoli	Piccolo Colbricon 6- 6-1917
62	Id.	SPADARI Settimio....	Borzoli	Amb. chir. 2 11- 8-1916
63	Id.	VIGNOLI Emanuele..	Bologna	Col Moschin 15- 6-1918
64	Aspirante	BAIOCCHI Giuseppe ...	Cassignano	Costone Agai 15- 7-1915
65	Id.	BILLI Umberto	Fossombrone	17ª Sez. San. 29- 6-1917
66	Id.	CANALE Giacomo (d.).	Genova	Monfenera 22-11-1917
67	Id.	CHIARINI Giovanni ...	—	Monfenera 22-11-1917
68	Id.	FRONTELLO Giuseppe.	Orani	Piccolo Colbricon 22-12-1916
69	Id.	MOLAIONI Cesare....	Viterbo	Piccolo Colbricon 26- 7-1916
70	Id.	MORGANTI Ugo.....	Alatri	M. Asolone 29-10-1918
71	Id.	NULLI Glauco	Milano	Piccolo Colbricon, 22- 5-1917
72	Id.	SANTANGELI Salvatore	Frascati	Cima Lana 18- 4-1916
73	Id.	VATTANI Umberto ..	Gofi	Monfenera 22-11-1917
74	Id.	ZUCCHETTA Alberto ..	Roma	Col dei Grassi 15- 6-1918

Ufficiali morti per malattia.

1	Tenente	NATALUCCI Luigi....	Posta	Osp. d. C. 227 16- 7-1917
2	S. Tenente	COSSU Raffaele (medico)	Alghero	Campodarsego 13- 2-1917
3	Id.	DUSMET Enrico	Napoli	Osp. d. C. 236 14- 4-1916
4	Id.	MAINERO Ugo	Treviso	Osp. d. C. 122, Digonera 19-3-1916

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
-----------------	-------	----------------	------------------	-----------------------

60° REGGIMENTO FANTERIA.

1	Capitano	BRANCA Mario	Cremona	Col di Lana 20- 4-1916
2	Id.	CECCOTTI Ugo.....	Volterra	Piccolo Colbricon 26- 7-1916
3	Id.	DE VIO Luigi.....	Spezia	Col di Lana 21- 4-1916
4	Id.	MASSAROTTI Giovanni.	Pomarico	M. Sief 23- 4-1916
5	Id.	MORETTI Mario.....	Vidigulfo	M. Tomba 19-11-1917
6	Id.	SALZA Luigi	Torino	Col di Lana 5- 8-1915
7	Id.	TORRI Rodolfo.....	Ronciglione	Col di Lana 9-11-1915
8	Tenente	*ABBADINI Alceo.....	Castiglione Fiorentino	Osp. Montagnana 11-10-1918
9	Id.	BERRONE Silvio.....	Cuneo	Col di Lana 21-10-1916
10	Id.	BIAGIOTTI Romano...	Viterbo	Col di Lana 28-10-1915
11	Id.	BIGANZOLI Giuseppe..	Milano	Cima Stradon 11- 7-1917
12	Id.	CERBARA don Angelo (cappellano)	Gavignano	Osp. d. C. 58 30-10-1915
13	Id.	COSTANTINI Luigi....	Acquapendente	Col di Lana 24-10-1915
14	Id.	DE FEO Giacomo.....	Trani	17 ^a Sez. San. 22-11-1917
15	Id.	FALCINELLI Enrico...	Assisi	17 ^a Sez. San. 5-10-1917
16	Id.	GABRIELI Rocco (disp.)	Calimera	— 15- 6-1918
17	Id.	JACUZZI Francesco....	Reggello	M. Asolone 29-10-1918
18	Id.	MADDALENA Giuseppe (disperso).....	—	M. Asolone 25-10-1918
19	Id.	MIGLIORATI Domenico	Manerbio	M. Tomba 22-11-1917
20	Id.	MONTI BUZZETTI Sisto	Alberona	Piccolo Colbricon 9- 6-1917
21	Id.	MUNTONI Enrico.....	Nuraminis	Cima Stradon 15- 2-1917
22	Id.	PANEBIANCO don Settimo (cappellano)....	—	Piccolo Colbricon 26- 7-1916
23	Id.	PECORARO Pasquale..	Napoli	M. Asolone 11- 9-1918
24	Id.	QUARTAROLI Mario...	Forlì	Monfenera 22-11-1917
25	Id.	SPANO Giuseppe.....	Mandas	M. Tomba 18-11-1917
26	S. Tenente	ALBERTI Mario.....	Bieda	Col di Lana 2- 8-1915
27	Id.	ANAGNI Agostino.....	Acuto	Amb. chir. n. 4 28- 7-1916

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
28	S. Tenente	BARBERO Alessio.....	Siena	M. Asolone 10- 9-1918
29	Id.	BERTARELLI Luigi....	Milano	Col di Lana 19- 1-1916
30	Id.	BIOLCATI Giovanni...	Stellata	M. Asolone 30- 8-1918
31	Id.	BRUNO Mario.....	Napoli	Osp. d. C. 61 3- 8-1915
32	Id.	CAGETTI Bruno.....	Montignoso	M. Sief 23- 4-1916
33	Id.	CALCAGNO Alessandro.	—	Monfenera 16-12-1917
34	Id.	CASALI Michele.....	Ripi	M. Tomba 19-11-1917
35	Id.	*CASTALDI Gian Tomm.	Lanciano	Osp. Belluno 20-11-1916
36	Id.	CELENZA Francesco..	Cortona	Col di Lana 10-11-1915
37	Id.	CONTI Francesco	Civita Castellana	V. S. Lorenzo 2- 7-1918
38	Id.	CRESCENZI Ugo.....	Cottanello	Osp. d. C. 122 7- 1-1916
39	Id.	DI STEFANO Vincenzo.	Paliano	Col di Lana 4- 8-1915
40	Id.	DUCCI Umberto	Spoletto	Col di Lana 5- 8-1915
41	Id.	FONTANA Mario.....	Campagna	M. Asolone 29-10-1918
42	Id.	FRANCHINI Filippo ...	Civitavecchia	V. S. Lorenzo 24- 6-1918
43	Id.	FUMI Giuseppe.....	Orvieto	Col di Lana 8-11-1915
44	Id.	GENIALI Guido.....	Padova	Cà d'Anna 20-12-1917
45	Id.	GHIGNONI Luigi.....	Viterbo	Osp. d. C. 067 29- 7 1915
46	Id.	GIANNETTI Giuseppe..	Spoletto	Col di Lana 21- 4-1916
47	Id.	GIBBA Alessandro (disperso).....	Masserano	Col di Lana 26- 7-1916
48	Id.	GOINI Giuseppe.....	Virle Treponti	Col di Lana 7-11-1915
49	Id.	LA VECCHIA Giuseppe	Canicattì	M. Tomba 22-11-1917
50	Id.	MIGLIAZZI Pietro....	Pinerolo	Osp. d. C. 058 24-10-1915
51	Id.	MILANI Vincenzo.....	Guarcino	Forte di Chers 23-10-1915
52	Id.	MONASTERO Francesco (disperso)	Altavilla Milicia	M. Asolone 25-10-1918
53	Id.	NORCIA Guido (disp.)	Reggio Emilia	Piccolo Colbricon 26- 7-1916
54	Id.	PEROTTI Armando....	Roma	Col di Lana 3-11-1915
55	Id.	QUARENGHI Delfino ..	S. Siro	Col di Lana 21-12-1915
56	Id.	RANIERI Augusto....	Roma	Col di Lana 8-11-1915

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
57	S. Tenente	RAO Salvatore	Palermo	Alleghe 10-12-1915
58	Id.	SCARAMUCCIA Fabio...	Vitorchiano	Osp. d. C. 122 7-8-1915
59	Id.	VOLPINI Armando....	Viterbo	Osp. d. C. 080 10-8-1916
60	Aspirante	BAIOCCHI Giuseppe..	Gavignano	M. Tomba 22-11-1917
61	Id.	CORSALE Giuseppe....	Monselice	M. Tomba 24-11-1917
62	Id.	DI MURO Domenico..	Colle S. Magno	Col di Lana 9-11-1915
63	Id.	DRAGONETTI Vladimiro	Tagliacozzo	Col di Lana 20-4-1916
64	Id.	PIANO Giuseppe.....	Sala Monferrato	Col di Lana 21-4-1916
65	Id.	ROMANI Luigi.....	Ferentillo	Col di Lana 21-12-1915

Ufficiali morti per malattia.

1	S. Tenente	GIOVANNETTI Renato.	Macerata	Viterbo	7-10-1918
---	------------	---------------------	----------	---------	-----------

MILITARI DECORATI CON L'ORDINE MILITARE DI SAVOIA.

COMANDO DI BRIGATA.

MARTINENGO Filippo, brigadiere generale — *uffiziale* — Col della Berretta-Col Caprile: 29 ottobre 1918. — R. D. 24 luglio 1919.

59° REGGIMENTO FANTERIA.

FACCINI Cesare, maggiore — *cavaliere* — Vallone Franza-Col di Lana: 7-10 luglio 1915. — R. D. 3 giugno 1918.

SCHEDA Vincenzo, tenente colonnello — *cavaliere* — Col dei Grassi-Valle S. Lorenzo: 24 giugno 1918. — R. D. 19 settembre 1918.

PETRACCHI Aurelio, colonnello brigadiere — *uffiziale* — Col di Lana: 17-18 aprile 1916. — R. D. 20 settembre 1921.

60° REGGIMENTO FANTERIA.

FRANCO Gaetano, colonnello — *cavaliere* — Val Travignolo-Monfenera-pendici ovest dell'Asolone: luglio 1917-giugno 1918. — R. D. 19 settembre 1918.

MILITARI DECORATI CON MEDAGLIA D'ARGENTO E DI BRONZO AL VALOR MILITARE.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

59° Regg. Fanteria: Ufficiali, n. 39 — Truppa, n. 21.

60° Regg. Fanteria: Ufficiali, n. 48 — Truppa, n. 34.

MEDAGLIA DI BRONZO.

59° Regg. Fanteria: Ufficiali e truppa, n. 79.

60° Regg. Fanteria: Ufficiali e truppa, n. 121.

COMANDANTI DELLA BRIGATA.

Magg. gen. DE BERNARDIS Nicola, dal 24 maggio 1915 al 26 febbraio 1916.

Magg. gen. MULAZZANI Arturo Benedetto, dal 16 marzo al 17 novembre 1916.

Magg. gen. RONCHI Pietro, dal 2 dicembre 1916 al 16 luglio 1917.
 Colonnello brig. MARTINENGO Filippo, dal 5 agosto al 14 dicembre 1917.
 Colonnello brig. LEFÈVRE Camillo, dal 14 dicembre 1917 al 13 maggio 1918.
 Colonnello brig. MARTINENGO Filippo, dal 14 maggio 1918 al termine della guerra.

COMANDANTI DEL 59° REGGIMENTO FANTERIA.

Colonnello LOSTIA DI S. SOFIA Raffaele, dal 24 maggio al 6 agosto 1915.
 Colonnello PETRACCHI Aurelio, dal 7 agosto 1915 al 17 novembre 1916.
 Ten. colonnello SCAROINA Eduardo, dal 1° aprile al 18 dicembre 1917.
 Ten. colonnello NANNONI Alfredo, dal 19 dicembre 1917 al 10 gennaio 1918.
 Ten. colonnello SCHEDA Vincenzo (interinale), dal 10 gennaio al 3 febbraio 1918.
 Colonnello CANZANO Giuseppe, dal 4 febbraio al 2 maggio 1918.
 Ten. colonnello SCHEDA Vincenzo (interinale), dal 21 maggio al 25 giugno 1918.
 Colonnello AVOGADRO DI VIGLIANO Gastone, dal 26 giugno al 16 agosto 1918.
 Colonnello STRUMIA Ettore, dal 20 agosto 1918 al termine della guerra.

COMANDANTI DEL 60° REGGIMENTO FANTERIA.

Colonnello SAPORITI Alessandro, dal 24 maggio 1915 al 16 gennaio 1916.
 Colonnello DE ANGELIS Giov. Batt. dal 26 gennaio 1916 al 20 maggio 1917.
 Ten. colonnello AUMILLER Roberto dal 21 maggio al 9 luglio 1917.
 Ten. colonnello FRANCO Gaetano, dal 10 luglio 1917 al termine della guerra.

UFFICIALI SUPERIORI E CAPITANI COMANDANTI DI BATTAGLIONE.

Grado	Cognome e Nome	Data di assunzione	Data di cessazione	Annotazioni
-------	----------------	--------------------	--------------------	-------------

59° REGGIMENTO FANTERIA.

I battaglione.

Ten. Col.	ABATINO Tommaso.....	24- 5-1915	9- 7-1915	—
Id.	COTTONE Dante	9- 7-1915	dic. 1915	—
Maggiore	BARTOLUCCI Quinto....	dic. 1915	dic. 1915	—
Id.	MEZZETTI Ottorino.....	dic. 1915	—	—
Ten. Col.	GIUNGI Pietro	16- 7-1916	22- 8-1916	—
Maggiore	CORTESE Alberto.....	22- 2-1917	—	—
Capitano	FALZACAPPA Attilio	giugno 1917	al termine della guerra.	—

II battaglione.

Ten. Col.	CERUTI Amedeo	24- 5-1915	3- 7-1915	—
Maggiore	PINTO Giovanni.....	12- 7-1915	2- 9-1915	—
Id.	FELLA Leopoldo.....	3- 9-1915	17-12-1915	—
Id.	MEZZETTI Ottorino.....	dic. 1915	aprile 1916	—
Ten. Col.	CORRIDORI Giuseppe....	24-12-1916	—	—
Maggiore	SCHEDA Vincenzo.....	— 1916	al termine della guerra.	—

III battaglione.

Maggiore	FACCINI Cesare.....	24- 5-1915	9- 8-1915	—
Id.	SCHIAVO Antonio.....	9- 8-1915	16- 2-1916	—
Id.	D'ISCHIA ETTORE.....	22- 2-1916	23- 6-1917	—
Id.	REBECCHI Carlo	24- 6-1917	12- 1-1918	—
Id.	BARTELLONI Giuseppe..	15- 7-1918	al termine della guerra.	—

60° REGGIMENTO FANTERIA.

I battaglione.

Maggiore	GIANOLIO Luigi.....	24- 5-1915	5- 8-1915	—
Id.	ALCIONI Edgardo	5- 8-1915	21- 5-1916	—
Id.	LAI Mario Luigi Carlo..	25- 5-1916	5- 2-1917	—
Ten. Col.	NUCCI Ferdinando	5- 2-1917	15- 2-1917	—
Id.	CAVALLINI Cesare.....	15- 3-1917	28- 5-1917	—

Grado	Cognome e Nome	Data di assunzione	Data di cessazione	Annotazioni
-------	----------------	--------------------	--------------------	-------------

Segue I battaglione.

Maggiore	DE MATTIA Vincenzo...	30-9-1917	1-1-1918	—
Id.	CONTI Rosolino.....	3-1-1918	al termine della guerra.	

II battaglione.

Maggiore	PLESSI Giuseppe.....	24-5-1915	15-11-1915	—
Id.	MARRAS Salvatore	25-11-1915	26-5-1916	—
Capitano	PASQUINELLI Ugo.....	16-6-1916	27-7-1916	Ferito.
Id.	DI LENNA Giuseppe....	27-7-1916	22-8-1916	—
Id.	BERRETTINI Umberto...	22-8-1916	23-9-1916	—
Ten. Col.	GLEJESIS Pietro.....	23-9-1916	10-11-1916	—
Capitano	VIANO Emilio.....	10-11-1916	4-12-1916	—
Ten. Col.	CARGANICO Rizzardo ...	4-12-1916	24-12-1916	—
Id.	MARICONDA Enrico.....	24-12-1916	1-2-1917	—
Maggiore	BERTANO Bernardino...	2-2-1917	15-9-1917	—
Capitano	ABBONA Ugolino.....	15-9-1917	14-4-1918	—
Maggiore	BONETTI Carlo.....	4-5-1918	15-6-1918	—
Id.	ABBONA Ugolino.....	24-6-1918	al termine della guerra.	

III battaglione.

Maggiore	STIGLIANI Ferdinando ..	24-5-1915	5-9-1915	—
Id.	CASTELLANO Giuseppe..	5-9-1915	9-11-1915	—
Id.	CALABRESI Carlo	15-11-1915	15-4-1916	—
Capitano	QUINZII Quintino	15-4-1916	15-6-1916	—
Maggiore	AMERI Giuseppe	15-6-1916	28-7-1916	—
Capitano	FOSSATI Abramo Oreste.	1-8-1916	18-8-1916	—
Maggiore	SCHIAVO Antonio.....	20-8-1916	7-11-1916	—
Id.	VENTURI Vittorio.....	26-1-1917	16-10-1917	—
Id.	SQUILLANTE Giovanni ..	16-10-1917	27-10-1917	—
Capitano	GIORDANI Galeazzo	27-10-1917	8-2-1918	—
Ten. Col.	BIANCHESSI Giuseppe...	10-2-1918	al termine della guerra.	

SERVIZI PRESTATI IN LINEA ED IN ZONA DI RIPOSO.

Permanenza in linea	Permanenza in zona di riposo, lavori trasferimenti, ecc.
---------------------	--

Anno 1915.

Dal 24 maggio al 31 agosto (Val Cordevole — Agordo — Col di Lana-Sperone Castello — Andraz).

Dal 1° al 30 settembre (Salesei — Col di Lana).

Dal 1° ottobre al 31 dicembre (Forte La Corte — Salesei — Cima Lana).

Anno 1916.

Dal 1° gennaio al 4 maggio (Salesei — Montucolo — Costone Agai — Cima Lana).

Dal 5 al 20 maggio (fra Alleghe e Caprile).

Dal 21 maggio al 12 giugno (come sopra — Dente del Sief).

Dal 13 al 20 giugno (fra Alleghe e Caprile).

Dal 21 giugno al 18 luglio (in Val San Pellegrino — Posizioni di M. Castellazzo — Strin [Falcade] — Malga Vezzana — Cima Valles).

Dal 19 luglio al 31 dicembre (in Val Travignolo — Colbricon [q. 1833] — Cima Stradon [q. 1933] — zona quote 2208-2293 del Piccolo Colbricon — q. 2157).

Anno 1917.

Dal 1° gennaio al 4 novembre (come sopra).

Dal 5 novembre al 5 dicembre (Fiera di Primiero — Fonzaso — M. Tomba).

Dal 6 al 16 dicembre (Onè di Ponte).

Dal 17 al 31 dicembre (Col Moschin — Fenelon — Col del Gallo — Col Campeggia — Rocce Anzini — Col del Miglio — Valle S. Lorenzo).

Permanenza in linea	Permanenza in zona di riposo, lavori, trasferimenti, ecc.
---------------------	---

Anno 1918.

Dal 1 al 29 gennaio (Rocce Anzini — Osteria del Lepre — Col Moschin — Col Fagheron — Valle S. Lorenzo).	Dal 30 gennaio al 16 marzo (nella zona di Villa Biaggio [Bassano]).
Dal 17 marzo al 5 maggio (osteria del Campo — Rocce Anzini — Col del Miglio — V. S. Lorenzo — Col Moschin — Testata di Val Segala — Val Manara).	Dal 6 al 16 maggio (nella Zona di Villa Barbieri e Villa Fenasi [Bassano]).
Dal 17 maggio al 10 agosto (Col Moschin — Val Pertuso — Col del Gallo — Caposaldo di S. Giovanni — sbarramento di Val S. Lorenzo — Col Caprile — Col della Berretta — quote 1173-1520 dell'Asolone — Cà d'Anna — Osteria di Pianoro).	Dall'11 al 21 agosto (fra Rocca Casera Zanichetta — Osteria del Campo — Bassano).
Dal 22 agosto al 23 ottobre (come sopra).	
Dal 24 al 30 ottobre (come sopra — Col del Gallo — Col della Berretta).	Dal 1° al 4 novembre (fra Villa Biaggio e S. Vito [Bassano]).

RIEPILOGO.

	Linea		Riposo	
	Mesi	Giorni	Mesi	Giorni
Anno 1915	7	8	—	—
Id. 1916	11	6	—	24
Id. 1917	11	19	—	11
Id. 1918	7	21	2	13
TOTALI . . .	mesi 37 e giorni 24		mesi 3 e giorni 18	

RIEPILOGO DELLE PERDITE.

LOCALITÀ E DATA	59° REGGIMENTO						60° REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa		
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi
1915												
Alto Cordevole-Settore Val di Biois e Col di Lana (29 giugno-12 ottobre).	4	10	—	80	223	12	7	19	—	157	658	62
Operazioni sul Col di Lana-M. Sief (18 ottobre-31 dicembre)	8	35	1	106	725	71	15	27	1	97	694	80
Totale anno 1915 . . .	12	45	1	186	948	83	22	46	1	254	1352	142
1916												
Operazioni sul Col di Lana-M. Sief (1 gennaio-10 giugno)	15	5	—	86	436	11	9	8	1	50	296	29
Operazioni in Val Travi-gnolo (20 luglio-31 dicembre)	15	29	—	238	1456	76	7	27	—	116	754	124
Totale anno 1916 . . .	30	34	—	324	1892	87	16	35	1	166	1050	154
1917												
Sul Colbricon (1° gennaio-23 ottobre)	8	11	2	115	883	158	4	2	1	55	323	86
Dall'Isonzo al Piave ed al Grappa (24 ottobre-26 dicembre)	10	26	7	148	552	148	11	23	4	99	447	190
Totale anno 1917 . . .	18	37	9	263	1385	306	15	25	5	154	770	276

LOCALITÀ E DATA	59° REGGIMENTO						60° REGGIMENTO				
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa	
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti
	1918										
Sul massiccio del Grappa (1° gennaio-14 giugno).	2	9	—	11	208	2	—	—	—	—	—
Battaglia del Piave (15-24 giugno)	6	16	27	32	145	1282	2	7	17	47	19
Sul massiccio del Grappa (25 giugno-19 ottobre)	2	5	—	17	134	—	4	12	—	72	24
Battaglia di Vittorio Veneto (24-30 ottobre) .	4	12	—	35	372	65	4	16	6	75	64
Totale anno 1918.	14	42	27	95	859	1349	10	35	23	194	108

RIEPILOGO GENERALE.

Anno 1915.	12	45	1	186	948	83	22	46	1	254	1352
Id. 1916.	30	34	—	324	1892	87	16	35	1	166	1050
Id. 1917.	18	37	9	263	1385	306	15	25	5	154	770
Id. 1918.	14	42	27	95	859	1349	10	35	23	194	1087
TOTALE GENERALE	74	158	37	868	5084	1825	63	141	30	768	4259